

“Tra Preistoria e Medioevo Ritrovamenti archeologici dal territorio di Mel, Trichiana e Lentiai” al Museo di Mel

Il Museo Civico Archeologico di Mel festeggia 25 anni.

Con l'occasione propone **“Tra Preistoria e Medioevo. Ritrovamenti archeologici dal territorio di Mel, Trichiana e Lentiai”**, una mostra temporanea promossa dall'Amministrazione comunale di Borgo Valbelluna, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, i Musei Civici di Belluno, il Museo Civico di Feltre e l'Associazione Fenice Feltre-arte, cultura, turismo.

La mostra vede esposti importanti reperti provenienti dai tre ex-comuni di Mel, Trichiana e Lentiai ora riuniti nell'attuale comune di Borgo Valbelluna, e si

pone l'intento di completare il percorso museale esistente, raccontando la storia del territorio attraverso i suoi numerosi ritrovamenti.

La mostra si apre con un'ampia sezione dedicata alla preistoria. Qui esposti i materiali, attualmente conservati nella sezione archeologica dei Musei Civici di Belluno, che documentano l'estesa frequentazione del territorio dal Paleolitico medio al Neolitico recente. I ritrovamenti sono per la gran parte da attribuire al gruppo degli Amici del Museo di Belluno, il cui prezioso contributo ha permesso di documentare siti quali il sito mesolitico di Col de Varda, Sant'Antonio di Tortal, e tracciare la linea di penetrazione neolitica dalla pianura attraverso

il passo di Praderadego fino al Piave con la capanna in area umida di Farra di Mel.

Un grande ringraziamento va a Carlo Mondini che, oltre ad aver contribuito a curare la sezione, è autore del ritrovamento di un nucleo e scheggia levallois in località Prenduol, sulle Prealpi venete, per la prima volta esposti al pubblico e che resteranno poi ad arricchire le collezioni del Museo.

La sala si chiude con una piccola sezione dedicata all'età del Bronzo che vede esposta la spada rinvenuta sul Piave tra Lentiai e Celarda e gentilmente concessa dal Museo Civico di Feltre, e un secondo importante ritrovamento: un'ascia ad alette del Bronzo recente (Fig. 3)



COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Mi è gradito invitarla all'inaugurazione dell'esposizione temporanea

*Dalla Preistoria al Medioevo.
Ritrovamenti archeologici dal
territorio di Mel, Trichiana e Lentiai*

25° Museo civico archeologico

Sabato 11 settembre alle ore 11,00
Palazzo delle Contesse, Mel - Borgo Valbelluna (BL)

Stefano Cesa, sindaco di Borgo Valbelluna

È gradita la conferma

Ai sensi del DL 105/21 l'accesso è consentito solo con certificazione verde

*Invito all'inaugurazione della Mostra di Mel
A destra l'immagine della famosa Chiave venetica di Monte Nenz (Trichiana)*



*Fig.2
Copia della
patera d'argento
di Castelvint eseguita
dall'orafa bellunese
Isabella Gabbin esposta per
la prima volta nel 1997,
sempre al Museo di Mel,
in occasione di una
Mostra finalizzata
alla valorizzazione
del territorio.*

L'ascia, consegnata nel mese di luglio dal giovane Loris Grisotto, è in buono stato conservativo e trova confronti con un'ascia dalla Val Falcina esposta a Belluno. Il suo ritrovamento apre a nuove prospettive di studio.

Le due sale permanenti del Museo al secondo piano, ospitano con l'occasione la famosa chiave dell'età del Ferro di Monte Nenz, Trichiana, di cui la comuni-

tà da anni attendeva il ritorno, e un tesoretto di monete romane sempre da Trichiana.

Quest'ultimo, consegnato alla fine degli anni '60 all'allora Soprintendenza, colpisce per lo straordinario stato conservativo: 42 monete in argento ancora perfettamente leggibili nel dettaglio dei volti, delle acconciature e vesti, un vero spaccato sul costume dell'epoca.

La sala principale al piano nobile del settecentesco Palazzo delle Contesse, sede del Museo, introduce alla sezione medievale con una riproduzione dell'orafa Isabella Gabbin della patera di Castelvint, un sito fortificato direttamente prospiciente il castello di Zumelle, Mel. Si tratta di un oggetto dallo straordinario prestigio: un piatto in argento, patera, con raffigurata a sbalzo la dea



Fig.3 Ascia ad alette del Bronzo Recente

(su concessione del Ministero della Cultura; riproduzione vietata)

Atena che esce dal bagno accompagnata da due ancelle, mentre nascosto tra le rocce un giovane curioso osserva la scena. (N.D.R.: per altra interpretazione della raffigurazione vedi pag. 20).

L'originale, datato al VI sec. d.C., si trova ora conservato al Museo Archeologico Nazionale di Venezia. Dallo stesso sito, il ritrovamento di un corredo attribuibile a un nobile guerriero longobardo deposto all'interno di un'antica cappella ora scomparsa. Il guerriero era rivestito di un broccato intessuto d'oro, aveva armi e cinture con guarnizioni d'argento e dei ribattini d'oro, probabili guarnizioni del fodero di un coltello.

L'esposizione si conclude con uno sguardo alle ultime inda-

gini archeologiche. Gli scavi di Cesana, Lentiai, che hanno visto attivo il socio Arca Ivan Minella, un sito in prossimità di un passo di barca sul Piave, in cui sono state documentate una serie di strutture di tipo produttivo-commerciale; e le ultime indagini a Mel: la chiesa altomedievale di San Pietro e gli scavi dell'abitato protostorico alle scuole di via Sant'Andrea. Il materiale documentale degli scavi è attualmente in fase di studio.

La mostra è arricchita da un'importante apparato illustrativo ad opera di Fausto Tormen, che ha concesso i suoi acquerelli, prezioso contributo per la ricostruzione e lettura dei siti.

Oltre a Fausto e al già citato Carlo, la mostra si è avvalsa del contributo di tante figure che, ognuna a

modo proprio, hanno dato il loro apporto. Tra tutte, colgo l'occasione per nominare la sempre attiva socia Arca Mara Dalla Vecchia.

E come sempre un immenso ringraziamento alla nostra funzionaria Chiara D'Inca.

La mostra è visitabile fino al 9 gennaio 2022.

Orari di apertura:

sabato e domenica dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Possibilità di visite su prenotazione.

Per restare aggiornati sugli eventi del Museo:

www.museomel.it.

Chiara De Biasio



Museo di Mel, sabato 11 settembre 2021: inaugurazione della Mostra

Notiziario
stampato in proprio
dal GRUPPO ARCA
di Agordo
Internet:
www.archeoagordo.it
archeoagordo.arca@gmail.com

Per **isciversi al**
Gruppo ARCA
ci si può rivolgere
all'Ufficio Turistico di Agordo
Via XXVII Aprile, 5 - Agordo